
COMUNICATO STAMPA

TORINO LIONE. SBLOCCATI 32 MILIONI PER LE OPERE DI ACCOMPAGNAMENTO

Il presidente Cirio e l'assessore Gabusi: *«Buona notizia, seppur tardiva. Ora teniamo alta la guardia sulla nomina del Commissario»*

05 giugno 2021

«I nostri sforzi trovano finalmente una prima importante soddisfazione nello sblocco dei 32 milioni di euro destinati alle opere di accompagnamento della Torino-Lione». Commentano così il **presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio** e l'**assessore regionale alle Infrastrutture Marco Gabusi** la firma dell'accordo di programma tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, FS e TELT per il finanziamento, la progettazione e la realizzazione della sezione transfrontaliera della parte comune della nuova linea ferroviaria Torino – Lione. A breve seguirà la firma della Convenzione per la realizzazione delle **opere di accompagnamento** di 'priorità 2', **24 interventi** nei Comuni lungo il tracciato italiano della tratta transfrontaliera della Tav per un valore complessivo di oltre **32 milioni di euro**.

*«Certamente una buona notizia, seppur tardiva – sottolineano il **presidente Cirio** e l'**assessore Gabusi** -, che però va coronata con la **nomina del Commissario** che chiediamo da mesi. Abbiamo ereditato una sostanziale situazione di blocco dell'iter per le opere di accompagnamento da febbraio 2019 e fin dal primo giorno del suo insediamento questa amministrazione non ha perso nemmeno un minuto per riavviare le procedure ed eliminare gli ostacoli per arrivare allo sblocco di queste importanti risorse. Ora gli **Enti locali**, le **Associazioni di categoria** e tutti i soggetti attuatori potranno finalmente progettare i loro studi di fattibilità e dare una prospettiva nuova al futuro di questi territori».*

*«Ora che entriamo nel vivo dei cantieri più importanti – concludono il **presidente Cirio** e l'**assessore Gabusi** – la figura del **Commissario** è fondamentale per assicurare la migliore realizzazione possibile dell'opera, come ha dimostrato l'esperienza del Terzo Valico. Speriamo che lo sblocco dei finanziamenti sia di buon auspicio per la nomina».*

L'accordo tiene conto delle linee di indirizzo della Regione Piemonte, che confermano, innanzitutto, che gli interventi oggetto della convenzione **potranno essere rimodulati** e che, in caso di revisione, le nuove opere e misure compensative dovranno essere strettamente correlate alla funzionalità dell'Opera e non delocalizzabili e dovranno tenere conto del divieto di finanziare spese correnti con entrate in conto capitale, fermo restando la facoltà di proporre progetti integrati più articolati in cui le spese correnti contribuiscano sensibilmente al raggiungimento dell'obiettivo.